

## **Psicofarmaci, 600 i bambini in cura L'Abruzzo è fra le regioni a rischio**

L'Aquila, "Psicofarmaci ai bambini italiani, abruzzesi compresi. E' uno scandalo. Troppi e somministrati con troppa leggerezza. In cinque anni in Italia la prescrizione di psicofarmaci ai bambini e' aumentata addirittura del 280 per cento. Negli Usa, dove i bambini in terapia sono piu' di undici milioni, l'aumento e' stato del 150 per cento. Ministro Turco, intervenga subito". E' l'appello che lanciano, in una conferenza stampa a Roma, Luca Poma portavoce di "Giu' le Mani dai Bambini", la piu' visibile campagna di farmacovigilanza in Italia, e Federico Bianchi di Castelbianco psicoterapeuta dell'eta' evolutiva. E con loro piu' di cento Associazioni e 230mila addetti ai lavori del settore della Salute.

IN Abruzzo sono oltre 600 i bambini attualmente trattati con psicofarmaci. Domani potrebbero diventare oltre 16mila, tanti sono i bambini ritenuti potenziali destinatari di queste terapie. "Ma gli scandali non finiscono qui - dice Luca Poma - si stanno aprendo in Italia, su tutto il Territorio 82 'Centri', quattro dei quali in Abruzzo, per la somministrazione di psicofarmaci ai bambini "iperattivi". Le scuole - osserva Poma - non hanno risorse per affrontare il problema dei "bambini-giamburascas" e cosi' si sono gia' registrati i primi casi di alunni allontanati da scuola. Intervenga anche il ministro Fioroni".

"Chi all'Emea ha deciso cio' - dice Federico Bianchi di Castelbianco, psicoterapeuta dell'eta' evolutiva e Direttore dell'Istituto di Ortofonia di Roma e membro del Comitato scientifico di "Giu' le Mani dai Bambini" - e' incompetente non solo nella conoscenza della psicoterapia ma soprattutto dei bambini. In quattro-sei settimane nessuno puo' dichiarare fallita una psicoterapia, che e' una strada seria da percorrere. Ecco perche' il ministro Turco deve subito intervenire per neutralizzare la corsa agli psicofarmaci e limitare i danni della decisione dell'EMEA. E il ministro Fioroni deve emettere una circolare affinche' le scuole siano messe in condizione di gestire i 'bambini-Giamburascas'".

***Abruzzo Oggi, 17/11/2006 – pag. 3***